


I DATI DELLA STRADALE

Nel 2009 sono calati i morti sull'asfalto

di **SABATINA CUCCARÒ**

Nel Lazio si sono registrati meno 18,75% degli scontri mortali rispetto al 2008.

 a pagina 43

I dati della Polizia stradale

Meno vittime sulle strade nel 2009

Calano del 18,75% gli incidenti mortali. Unica nota dolente: le stragi del sabato sera

■ ■ ■ SABATINA CUCCARÒ

■ ■ ■ Un bilancio positivo apre l'anno 2010. È quello sui controlli effettuati dal Compartimento della Polizia Stradale per il Lazio che vede, nell'anno appena concluso, meno 18,75% degli scontri mortali rispetto al 2008. Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2009 sono stati 139 gli incidenti mortali nel Lazio, 3.629 quelli con feriti. A rendere le strade più sicure è il Tutor: nei tratti autostradali dove è stato installato il dispositivo, infatti, c'è stata una diminuzione degli incidenti mortali (80 nel 2008 e 65 nel 2009). La nota dolente, invece, resta per le stragi del sabato sera: nello stesso periodo e soltanto nelle notti dei fine settimana ci sono stati 221 incidenti che hanno provocato 5 vittime. Intensificati i controlli: dall'inizio dell'anno al 31 dicembre, dal venerdì alla domenica, la Polizia Stradale ha impiegato nei posti di controllo 822 pattuglie (a fronte dei 664 nel 2008). I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 17.178 (15.567 nel 2008) dei quali 490 persone sono risultate positive al test del tasso alcolemico (447 uomini e 43 donne). I controlli dei fine settimana, insomma, occupano e preoccupano la Polizia stradale per la quasi totalità, rispetto agli altri giorni dell'anno. Nei dodici mesi del 2009, in complesso, i conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 58.463, dei quali 909 denunciati per guida in stato di ebbrezza; quelli sanzionati per guida sotto l'effetto di dro-

ghe sono stati 117 e 4 le persone denunciate. Scendendo nei dettagli, la Polizia Stradale ha arrestato 141 persone, 1.949 quelle denunciate; in particolare nel Lazio sono state riscontrate 24.344 violazioni per eccesso di velocità, 5.237 sono state le patenti di guida ritirate e 8.081 le carte di circolazione; 187.120 i punti sulla patente decurtati; i veicoli sequestrati ai fini della confisca sono stati 160. A corollario di questi numeri vanno segnalati due incidenti che si sono verificati a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro, intorno alle 13.30 di ieri, in zona Camilluccia.

A causa di questi, la Galleria Giovanni XXIII è rimasta chiusa al traffico per tutto il pomeriggio, con seguito di ingorghi. E proprio gli incidenti stradali sono alla base

di una caratteristica della nostra regione: il Lazio è la regione italiana con il più alto numero di auto aziendali, il 27,2% del totale nazionale con 321.345 autovetture. A renderlo noto è il Das., compagnia specializzata nella tutela legale: «Tutte le aziende», spiega Marco Rossi, direttore commerciale, «oggi si avvalgono di collaboratori per la guida di veicoli. Accade frequentemente che, a seguito di incidenti stradali o di violazioni del Codice della Strada», continua Rossi, «questi dipendenti siano sottoposti a provvedimenti di sospensione dei documenti di guida». Da qui la necessità di utilizzare più macchine. Nella speranza che non facciano incidenti, s'intende.

